

Organizzato da:



**Ordine Psicologi  
del Piemonte**

Con gli enti e le associazioni:



Con il patrocinio di:



C O N V E G N O



**PSICOLOGIA E  
DIRITTI UMANI**



**Sabato 16 marzo 2013**  
**Presso la Fabbrica delle "e" - Corso Trapani 95, Torino**

**L**a difesa dei diritti ha trovato nel tempo definizioni e ri-definizioni molteplici, investendo sempre di più le "scienze della cura", tese a riparare i danni derivanti dalla loro violazione. Se mantengono un primato le scienze mediche e infermieristiche, in relazione alle cure delle conseguenze fisiche della violazione dei diritti (ferite di guerra, torture, violenze, ecc.), prendono sempre più piede le discipline "umanitarie", tese a sviluppare l'accoglienza, i ricongiungimenti famigliari, l'educazione, lo sviluppo socio-economico, la creazione di reti sociali, ecc. Il nesso che intercorre tra violazione dei diritti umani e salute psicologica costituisce al momento attuale una "nicchia", mai però omessa, di tutti i programmi internazionali preposti all'aiuto alle vittime. Non solo quindi è ormai universalmente accolta l'idea che la violazione dei diritti degli individui conduca a forme di malessere psicologico, ma hanno larga diffusione manuali, indicazioni di buone prassi, studi, inerenti gli interventi da attuarsi a sostegno delle vittime. Tra le principali pubblicazioni si annoverano manuali a cura della Croce Rossa Internazionale, di Organizzazioni governative e non governative in difesa delle vittime, delle Protezioni Civili europee e internazionali, nonché indicazioni emesse da organizzazioni di Psicologi (vedi APA).

Per trovare una coesione forse è necessario fare chiarezza sul fatto che la psicologia dei diritti umani presenta due fronti compresenti: da una parte come "riparazione del danno" prodotto dalla violazione di tali diritti; in questo senso viene ad avere spazio la clinica, e la sua ricchezza di esperienze e contributi; dall'altro come fronte indipendente all'interno dei diritti umani medesimi. In questo senso, il diritto a mantenere una vita psichica verrebbe ad essere considerato un diritto specifico, non inglobato all'interno degli altri. Questa seconda prospettiva non solo rafforza il ruolo della psicologia, spesso considerata un "confort" supplementare, esauriti i bisogni primari, ma avvicina gli psicologi alla comunità di quanti lavorano da molto tempo su questo fronte, con la possibilità di generare alleanze. Alla luce di questa premessa la giornata di Convegno vuole essere un'occasione di riflessione e scambio, attraverso l'approfondimento di alcuni temi e l'attivazione di cantieri di lavoro, ispirati ad alcuni articoli della Costituzione italiana volti a raccogliere esperienze, buone pratiche e riflessioni inerenti l'intreccio tra psicologia e le diverse forme in cui i diritti umani trovano ambiti di espressione ed esigibilità.



# PROGRAMMA

## MATTINA

**Ore 8.30:** iscrizioni

**Ore 9.00:** saluti del Presidente dell'Ordine Dottor *Paolo Baruccci*; del Sindaco *Piero Fassino*; di *Elide Tisi* Assessore al Welfare e Politiche sociali; di *Pietro Marcenaro*, Presidente Commissione Diritti Umani, Senato della Repubblica

**Ore 9.30**

### **Il ruolo della psicologia e il lavoro dello psicologo nell'area dei Diritti Umani: riflessioni alla luce della realtà piemontese**

*Maria Teresa Fenoglio*, consigliera Ordine degli Psicologi del Piemonte, responsabile Area "Diritti Umani"  
*Angela La Gioia*, psicologa, Gruppo Abele

**Ore 10.00**

### **Psicologia, diritti umani e responsabilità civile**

*Leopoldo Grosso*, psicologo, vice-presidente Gruppo Abele

**Ore 10.30:** coffee-break

**Ore 11.00-12.30**

### **Psicologia e nuove frontiere dell'incontro multiculturale**

*Simona Taliani*, psicologa, Università di Torino, Associazione Fanon

### **Psicologia, tutela e promozione dei diritti fondamentali della persona**

*Adriano Zamperini*, psicologo, Università di Padova

### **Diritti umani e tempi di crisi**

*Marco Revelli*, storico e sociologo

**Ore 12.30-13.30:** dibattito

**Ore 13.30:** Pranzo offerto dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte presso il Gruppo Abele

## POMERIGGIO

**Ore 14.30-16.30: CANTIERI DI LAVORO**

Ogni Cantiere di lavoro avrà a riferimento un articolo della Costituzione

### **1) Diritti umani e immigrazione**

**Articolo 13:** 1) Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato. 2) Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese.

**Articolo 15:** 1) Ogni individuo ha diritto ad una cittadinanza. 2) Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua cittadinanza, né del diritto di mutare cittadinanza.

COORDINANO: *Simona Pagani* (Sermig); *Laura Moretto* e *Anamaria Skanjeti* (Ufficio Pastorale Migranti); *Cristina Zavaroni* (Mamre); *Paola Gianì* (Il nostro pianeta).

### **2) Diritti umani e violenza**

**Articolo 3:** Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona;

**Articolo 14:** 1) Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.

COORDINANO: *Lisa Reano* e *Rosanna Tremante* (Rete Dafne); *Osvalda Barbin* e *Angela Negrin* (Amnesty International); *Sena Alessandra* e *Cacciato Giovanna* (Servizio di Psicologia clinica - S. Anna); *Serena Jaretti* (Equipe Cappuccetto Rosso - Asl To2); *Stella De Zuani* (Fermata d'Autobus).

### **3) Diritti umani e benessere**

**Articolo 25:** 1) Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in ogni altro caso di perdita dei mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

COORDINANO: *Monica Reynaudo* (Gruppo Abele); *Antonella Laezza* (ASL TO3); *Marco Bianciardi* (Associazione Episteme Torino); *Donatella Galliano* (ASL CN1; Psicologi per i Popoli); *Sara Marchisio* (Caritas Cuneo).

### **4) Diritti umani e discriminazione**

**Articolo 12**

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesioni del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.

COORDINANO: *Vincenza Zagaria* (Lega nazionale diritto al lavoro degli handicappati); *Luca Rollè* (Università di Torino); *Antonella Barbagallo* (Ass. Lotta contro le malattie mentali, Il Bandolo); *Maria Teresa Ninni* (Coordinamento Operatori Servizi a Bassa Soglia Piemonte).

### **5) Diritti dell'infanzia e alla genitorialità**

**Articolo 31**

La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

COORDINANO: *Roberto Bertolino* (Associazione Fanon); *Carlotta Saletti Salza* (Università di Verona); *Ester Chicco* (Psicologi nel Mondo); *Sara Racalbutto* (Ambulatorio Bambi); *Rosella Bo* (Area Onlus); *Lucia Bianco* (Gruppo Abele).

**Ore 16.30-18.00**

**Presentazione dei lavori dei Cantieri, dibattito finale e conclusioni**

**Il Convegno è aperto a tutti gli operatori sociosanitari**  
PER ISCRIZIONI: [segreteria.iscritti@ordinepsicologi.piemonte.it](mailto:segreteria.iscritti@ordinepsicologi.piemonte.it)